



Prot. n. 5711 del 20 dicembre 2019

DETERMINAZIONE N. 70 DEL 20 DICEMBRE 2019

OGGETTO: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PER IL PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE PER ADEGUAMENTO DELL'UFFICIO D'A.T.O. AL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE - PROCEDURA EX ART. 36 C. 2 D. LGS. 50/2016 PER LA FORNITURA TRIENNALE DI CONNETTIVITÀ INTERNET MEDIANTE COLLEGAMENTO FIBRA OTTICA - CIG: Z782B51C66

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali - Legge delega n.127/2001";
- il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679) applicabile in Italia dal 25 maggio 2018;
- il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 in materia di disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il "Testo Unico degli Enti Locali" e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

VISTA la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV 38 del 30 luglio 2019 di approvazione del nuovo Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale"

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- ✓ Deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. PV 21 del 29 aprile 2019 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2019/2021 che prevede l'adeguata disponibilità economica;

- ✓ Delibera del Consiglio Provinciale P.V. 27 del 29 luglio 2019; di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2019/2021;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) dando atto che la presente acquisizione rientra nei limiti di valore di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ritenuto di procedere mediante affidamento diretto;

RICHIAMATA la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 76 del 11/12/2018 Prot. n. 6319 del 13 dicembre 2018 avente Oggetto: indirizzo del Consiglio di Amministrazione per l'adeguamento dell'Ufficio d'Ambito alla PA digitale e messa a norma ai sensi della Circolare 18 aprile 2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni e consolidamento dell'infrastruttura Ict., ove il Cda ha deliberato di dare mandato al Direttore per predisporre gli atti di cui al D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale e D. Lgs.vo n.217/2017 affinché l'Ufficio d'Ambito regolarizzi la propria posizione nei confronti della normativa vigente.

PRESO ATTO che è NECESSARIO procedere alla transizione digitale di cui al D Lgs. n. 217/2017 che testualmente dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- j bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera;

RILEVATO CHE le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria si può procedere a una determinazione a contrarre o atto equivalente che

contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

RITENUTO comunque di procedere ad una comparazione di prezzi con i due operatori maggiormente presenti sul mercato, soprattutto legando la garanzia della presenza di una banda minima dedicata al fine di dovere dare corso all'affidamento del contratto di servizio di cui sopra ovvero la connessione ad internet, si è richiesta la quotazione per due tipologie di soluzione:

TIM BUSINESS: offerta di cui al prot. n. 4505 del 11 ottobre 2019, con canone annuo di €. 3.840,00= con vincolo per 3 anni, per un costo totale, di €. 11.520,00= IVA esclusa comprendente:

Eternity Silver (Accesso Fibra ottica Dedicata GBE 40M);

Terminazione di Rete TIR (HUAWEI Bundle AR1220E)

Numero indirizzi IP statici di base: 8 di cui 5 utilizzabili dal cliente

Outsourcing Sinfonia Flessibile Basic - SLA Base (lun.-ven. 08:00 - 18:30 escluso festivi);

FASTWEB: offerta di cui ai prot. nn. 921 del 18 febbraio 2019, 1034 del 25 febbraio 2019, 1221 del 6 marzo 2019 e 1604 del 26 marzo 2019 comprendente:

€. 1.150,00= contributo di attivazione e €. 1.235,00= canone mese per un totale annuo di €. 15.970,00= con vincolo di 5 anni per un costo complessivo di €. 91.805,00= IVA esclusa comprendente:

Fibra ottica dedicata 50/50MB (BMG 50/50)

Linee Voce/IP Centrex - 4 Canali, 9 Postazioni (Yealink T42G), 1 Switch 24 porte PoE

Fonia a consumo

Assistenza Top Class - PREMIUM

Fast Security Full (FG80E)

Wifi Business Azienda, 2 AP (Ruckus 310)

Numero IP: 8 IP pubblici

Sintetizzando come segue le offerte pervenute, al netto di IVA, dai due operatori interpellati:

- TIM: € 3.840,00= canone annuale, per un periodo minimo di 3 anni (di cui canone mensile €. 315,00=) per un costo complessivo totale di € 11.520,00=;
- FASTWEB: €. 11.50,00= quale contributo di attivazione, oltre canone mensile di €. 1.235,00= per un totale annuo di €. 19.483,40, con vincolo 5 anni per un totale complessivo di €. 91.805,00=;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

- a) il valore dell'appalto di importo inferiore di quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
- b) i servizi rispondono all'interesse pubblico e gli obblighi normativi che l'Ente quale stazione appaltante deve soddisfare in ragione delle misure di sicurezza e digitale di cui al D. Lgs n. 217/2017;
- c) la presente procedura non rientra – per tipologia di bene e servizio acquisito e valore – nei limiti di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 (applicativo dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014 convertito, come modificato dall'art. 1, comma 499, della L. 208/2015) riguardanti ulteriori obblighi di acquisizioni aggregate per tipologie specifiche di beni e servizi per importi annui superiori a soglie determinate dal medesimo decreto;
- d) l'affidamento dei servizi e delle forniture in parola avviene nel rispetto dell'art. 68, comma 1, del D. Lgs. 82/2005;

VALUTATO ricorrendone il caso, di poter eseguire il detto intervento mediante affidamento diretto trattandosi di beni informatici e verificando la presenza sul mercato elettronico e presso i siti internet della fattispecie necessaria;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una con affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, a favore della Ditta " TELECOM ITALIA" s.p.a con sede a Milano, Via G. Negri n. 1, mediante procedura su portale SINTEL di Regione Lombardia di una trattativa diretta con unico fornitore alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

- a) comparazione dei prezzi per le due tipologie di soluzioni fibra;
- b) il valore dell'appalto è inferiore a quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";

- c) l'operatore ha garantito in modo puntuale ed efficace i precedenti affidamenti pertanto per l'affidabilità dimostrata e la competenza espressa, si è ritenuto di valutare la possibilità di un affidamento diretto ;
- d) i servizi rispondono all'interesse pubblico e gli obblighi normativi che l'Ente quale stazione appaltante deve soddisfare in ragione delle misure di sicurezza;
- e) è valutata congrua, conveniente e sostenibile l'offerta in relazione ai contenuti tecnici ed al prezzo proposto, tenuto conto della necessità di procedere celermente tramite diretto affidamento dell'appalto al fine di mantenere i livelli di sicurezza;
- f) la presente procedura non rientra - per tipologia di bene e servizio acquisito e valore - nei limiti di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 (applicativo dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014 convertito, come modificato dall'art. 1, comma 499, della L. 208/2015) riguardanti ulteriori obblighi di acquisizioni aggregate per tipologie specifiche di beni e servizi per importi annui superiori a soglie determinate dal medesimo decreto;
- g) l'affidamento dei servizi e delle forniture informatiche avviene nel rispetto dell'art.68, comma 1, del D.Lgs. 82/2005;
- h) g) l'operatore è in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate, secondo quanto appurato dagli atti in possesso presso la Stazione Appaltante e che, a fronte degli obblighi da assumere, per l'esiguo importo dei lavori, si ritiene la ditta aggiudicataria esonerata dalla costituzione della cauzione provvisoria;

ACCERTATO che sono stati condotte valutazioni volte ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi tenuto conto che trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante;

VERIFICATO che il contratto in oggetto è esonerato dal versamento di cui alla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in data 3 novembre 2010, Pubblicata sulla G.U. n. 301 del 27 dicembre 2010 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

RITENUTO stabilire - ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 – che:

- il fine del contratto è: adeguamento al Codice dell'amministrazione digitale;
- l'oggetto è: fornitura di connettività dati mediante fibra ottica;
- le clausole sono: *Condizioni d'acquisto indicate nella procedura informatica inserita sul portale SINTEL di Regione Lombardia;*
- la scelta del contraente è: Procedura di affidamento diretto;
- la penale prevista per la mancata risoluzione nel tempo indicato è pari all'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto all'aggiornamento delle banche dati ;
- la forma del contratto è: O.D.A. (ordine diretto di acquisto);
- la risoluzione del contratto è: *Catalogo del fornitore* ;
- il pagamento del corrispettivo: entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica:

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato il seguente CIG: Z782B51C66;

VERIFICATO sul portale internet INPS - INAIL "Durc on line" la regolarità della posizione contributiva dalla azienda affidataria dell'incarico, TELECOM ITALIA s.p.a., con sede a Milano, Via Gaetano Negri n. 1, di cui al prot. INAIL n. 18501393 del 8 ottobre 2019 e valido fino al 5 febbraio 2020;

CONSIDERATO che: ai sensi dell'art. 2 dello Legge n. 266/2002, le imprese che risultano affidatarie di un appalto pubblico, nonché quelle che gestiscono servizi ed attività in convenzione o concessione con l'ente pubblico, sono tenute a presentare allo stazione appaltante la certificazione relativo allo regolarità contributivo (DURC) ai fini dell'affidamento si procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del DURC, della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice;

DATO ATTO che i DURC verranno comunque poi richiesti ai sensi dell'art. 2 dello Legge n. 266/2002 e saranno recepiti in atti al momento dello liquidazione delle fatture ;

ACCERTATA la regolarità dell'intero procedimento;

RITENUTO pertanto, procedere ad assumere il seguente impegno di spesa a favore della TELECOM ITALIA s.p.a. con sede in Milano, V. Gaetano Negri n. 1;

VISTI i principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità.

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO:

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto d'interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia e trasparenza;
- di agire nel pieno rispetto del codice del comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti d'appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- di avere acquisito le dichiarazioni da parte dei dipendenti individuati quali commissari di gara, di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;

DETERMINA

1. Di individuare ed indicare gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione dei seguenti servizi:
 - il fine del contratto è: *adeguamento al Codice dell'amministrazione digitale*;
 - l'oggetto è: *fornitura di connettività dati mediante fibra ottica GBE 4040*;
 - le clausole sono: *Condizioni d'acquisto indicate nella procedura informatica inserita sul portale SINTEL di Regione Lombardia*;
 - la scelta del contraente è: Procedura di affidamento diretto;
 - la penale prevista per la mancata risoluzione nel tempo indicato è pari all'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto all'aggiornamento delle banche dati ;
 - la forma del contratto è: O.D.A. (ordine diretto di acquisto);
 - la risoluzione del contratto è: *Catalogo del fornitore* ;
 - il pagamento del corrispettivo: entro 30 giorni dalla presentazione delle singole fatture elettroniche;
2. Di affidare, per quanto in premessa indicato, a TELECOM ITALIA s.p.a., con sede a Milano, Via Gaetano Negri n. 1, la fornitura per tre anni di connessione dati mediante fibra ottica GBE4040 ad un canone annuale di €. 3.840,00= al netto di IVA per un totale triennale di € 11.520,00= oltre IVA, per un costo complessivo triennale di €. 14.054,40=;
3. Di assumere impegno di spesa a favore della ditta TELECOM ITALIA s.p.a., con sede a Milano, Via Gaetano Negri n. 1 per la fornitura, per tre anni, di connessione dati mediante fibra ottica GBE4040 ad un canone annuale di €. 3.840,00= al netto di IVA per un totale triennale di € 11.520,00= al netto di IVA, per un costo complessivo di €. 14.054,40=. Si da atto che tale spesa risulta di competenza pluriennale;
4. Di significare che:
 - ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
 - tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - il sottoscritto, per quanto con la presente disposto, dichiara che non si trova in condizione di conflitto d'interesse ai sensi del vigente piano anticorruzione e specificatamente che sul procedimento di cui all'oggetto non sussistono ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 - ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla legge n.15/2005 ed al D. Lgs 2 luglio 2010, n.104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente

leso, può proporre ricorso innanzi al TAR Lombardia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro 60 giorni (art. 29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art. 130 c.p.a.) ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n.1199.

- il sottoscritto responsabile del procedimento unico, darà corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti;
 - la sottoscrizione della presente da parte del sottoscritto Responsabile integra ed assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000
 - la liquidazione delle fatture avverrà previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) se quello acquisito nell'ambito della procedura di aggiudicazione dovesse risultare, nelle more della liquidazione, scaduto;
 - la spesa di cui sopra risulta di competenza pluriennale;
5. Di stabilire che la liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di fattura elettronica nei limiti degli impegni assunti, debitamente vistati a valere quale regolare esecuzione;

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli